



INFORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 IN RELAZIONE ALLE SEGNALAZIONI DI “WHISTLEBLOWING” (D.Lgs. 10 marzo 2023 n. 24 e altre norme in materia)

INFORMAZIONI PER GLI INTERESSATI

Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati personali¹

il TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Stazioni Marittime S.p.A. (C.F. e P.IVA 02906780107) con sede a Ponte dei Mille - 16126 Genova, privacy@smge.it (di seguito per brevità Stazioni Marittime o Titolare)

Fornisce, anche per garantire un trattamento corretto e trasparente, le seguenti informazioni

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (DPO)

Stazioni Marittime S.p.A. ha designato, ai sensi dell'art. 37 GDPR il Responsabile della protezione dei dati personali (data protection officer) che è contattabile attraverso il seguente indirizzo mail: dpo@smge.it.

FINALITA' DEL TRATTAMENTO

I dati forniti per segnalare ai sensi del D.Lgs. 24/2023, presunte condotte illecite come definite dal citato D.Lgs. 24/2023 delle quali il segnalante sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro, servizio o fornitura con il Titolare, verranno trattati dallo stesso Titolare per gestire tali situazioni. I dati personali sono dunque acquisiti in quanto contenuti nella segnalazione e/o in atti e documenti o comunque raccolti, si riferiscono al soggetto segnalante e possono altresì riferirsi a persone indicate come possibili responsabili delle condotte illecite, nonché a quelle a vario titolo coinvolte nelle vicende segnalate.

In particolare, i dati vengono trattati per svolgere le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza di quanto segnalato, nonché, se del caso, adottare adeguate misure correttive e intraprendere le opportune azioni disciplinari e/o giudiziarie nei confronti dei responsabili delle condotte illecite.

CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI

La ricezione e la gestione delle segnalazioni dà luogo a trattamenti di dati personali c.d. “comuni” (nome, cognome, attività svolta, ecc.), nonché può dar luogo, a seconda del contenuto delle segnalazioni e degli atti e documenti a queste allegati, a trattamenti di dati personali c.d. “particolari” (dati relativi a condizioni di salute, orientamento sessuale o appartenenza sindacale, di cui all'art. 9 GDPR) e di dati personali relativi a condanne penali e reati (di cui all'art. 10 GDPR).

BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Tenuto conto della normativa di riferimento si precisa che:

- il trattamento dei dati “comuni” si fonda sull'obbligo di legge a cui è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c), GDPR);
- il trattamento di dati “particolari” si fonda sull'assolvimento di obblighi e sull'esercizio di diritti specifici del Titolare del trattamento e dell'Interessato in materia di diritto del lavoro (art. 9, par. 2, lett. b), GDPR);
- il trattamento di dati relativi a condanne penali e reati, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 10 GDPR, si fonda sull'obbligo di legge a cui è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c), GDPR).

Si precisa che nel caso in cui la segnalazione portasse all'instaurazione di un procedimento disciplinare nei confronti del responsabile della condotta illecita, l'identità del segnalante non verrà mai rivelata a terzi.

¹ Cfr. Regolamento UE 679/2016 (di seguito GDPR), D.Lgs. 196 del 2003 e ss.mm.ii., D.Lgs. 101 del 2018, art. 13 comma 4 D.Lgs. 24 del 2023 ecc.



Qualora la conoscenza dell'identità del segnalante fosse indispensabile per la difesa dell'incolpato, verrà domandato al segnalante se intende rilasciare un apposito, libero consenso ai fini della rivelazione della propria identità. In mancanza di consenso la stessa non verrà rivelata.

SOGGETTI DESIGNATI A TRATTARE I DATI

A tutela degli interessati, solo i soggetti designati, all'interno di Stazioni Marittime, per la gestione del canale di segnalazione interna e l'ANAC per il canale di segnalazione esterna sono in grado di associare le segnalazioni alle identità dei segnalanti.

Stazioni Marittime ha designato come responsabile il soggetto che ha fornito la piattaforma di whistleblowing ed anche il soggetto esterno autonomo che gestirà il canale di segnalazione.

Qualora esigenze istruttorie richiedano che altri soggetti, all'interno di Stazioni Marittime, debbano essere messi a conoscenza del contenuto della segnalazione o della documentazione ad essa allegata, non verrà mai rivelata l'identità del segnalante, né verranno rivelati elementi che possano, anche indirettamente, consentire l'identificazione dello stesso ed il contenuto della segnalazione. Tali soggetti, poiché potrebbero comunque venire a conoscenza di altri dati personali, sono comunque tutti formalmente autorizzati al trattamento e a ciò appositamente istruiti e formati, nonché tenuti a mantenere il segreto su quanto appreso in ragione delle proprie mansioni, fatti salvi gli obblighi di segnalazione e di denuncia di cui all'art. 331 c.p.p..

DESTINATARI

I dati personali del segnalante e quelli delle persone indicate come possibili responsabili delle condotte illecite, nonché delle persone a vario titolo coinvolte nelle vicende segnalate, non saranno oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario, su loro richiesta, possono essere trasmessi all'Autorità Giudiziaria e all'ANAC - Autorità nazionale anticorruzione. Tali soggetti sono, tutti, Titolari autonomi del trattamento.

Alla segnalazione e all'identità del segnalante non è possibile accedere né a mezzo accesso documentale, né a mezzo accesso civico generalizzato.

Nell'ambito dei procedimenti penali eventualmente instaurati, l'identità del segnalante sarà coperta da segreto nei modi e nei limiti previsti dall'art. 329 c.p.p.; nell'ambito dei procedimenti disciplinari, l'identità del segnalante non sarà rivelata in tutti i casi in cui la contestazione dell'addebito disciplinare si fondi su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa, mentre potrà essere rivelata laddove concorrano, insieme, tre presupposti, ovverosia (a) che la contestazione si fondi, in tutto o in parte, sulla segnalazione, (b) che la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato e che (c) il segnalante abbia espresso un apposito consenso alla rivelazione della propria identità.

MODALITA' DEL TRATTAMENTO

I dati personali saranno trattati prevalentemente con strumenti automatizzati (piattaforma per le segnalazioni) per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti.

Stazioni Marittime attua idonee misure per garantire che i dati forniti vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti; Stazioni Marittime (piattaforma per le segnalazioni) impiega idonee misure di sicurezza (crittografia dei file), organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Il responsabile designato da Stazioni Marittime per la gestione delle segnalazioni effettua un'attività istruttoria preliminare della segnalazione. Se a seguito dell'attività svolta ravvisa elementi di manifesta infondatezza ne dispone l'archiviazione. Nel caso, invece ravvisi il fumus di fondatezza della segnalazione, trasmette la stessa, priva dei dati del segnalante, agli organi preposti interni o esterni, ognuno secondo le proprie competenze.

I dati personali vengono conservati per un periodo di 5 anni e, comunque, sino alla definizione dei



procedimenti avviati dagli uffici o dagli Enti destinatari della segnalazione.

NATURA DEL CONFERIMENTO DEI DATI E CONSEGUENZE DELL'EVENTUALE MANCATO CONFERIMENTO

Al fine di classificare la segnalazione come whistleblowing i dati identificativi del segnalante (nome, cognome) devono essere forniti obbligatoriamente. Le segnalazioni anonime non comportano di norma trattamento dei dati personali.

È rimessa invece a ciascun segnalante la decisione circa quali ulteriori dati personali conferire. Maggiori sono i dettagli presenti nella segnalazione, maggiori saranno le possibilità per Stazioni Marittime di intervenire.

TRASFERIMENTO

Il Titolare non trasferisce i dati personali in Paesi Extra SEE.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'interessato ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati forniti. Ha inoltre il diritto di chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti e di esercitare ogni altro diritto ai sensi degli artt. da 18 a 22 del Regolamento (GDPR) laddove applicabili. Si rinvia però a quanto previsto dall'art. 2-undecies, comma 1 del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. ed in particolare da quanto previsto dalla lettera f) dello stesso.

Nel caso in cui il segnalante abbia dato il consenso alla rivelazione della sua identità nell'ambito di procedimenti disciplinari, ha il diritto di revocare tale consenso in qualsiasi momento, senza che però ciò pregiudichi la liceità del trattamento, basato sul consenso, effettuato prima della revoca.

Tali diritti possono essere esercitati rivolgendosi al Titolare ai recapiti sopra indicati.

DIRITTO DI PROPORRE RECLAMO

L'interessato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

POSSIBILI CONSEGUENZE DELLA MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI

I dati personali sopra indicati sono raccolti automaticamente.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO, COMPRESA LA PROFILAZIONE

Non vengono effettuati processi decisionali automatizzati e/o profilazioni².

RINVIO

Si rinvia alle informative in materia di protezione dei dati personali del Titolare, alle policy, ai regolamenti, e all'altra documentazione aziendale, il cui contenuto viene qui integralmente confermato e ribadito.

Genova, 5 dicembre 2023

Il Titolare

STAZIONI MARITTIME S.p.A.
Ing. Alberto Minoia
Amministratore Delegato

² Di cui all'articolo 22 del GDPR.